



Comune di Pisa

Consiglio Comunale

26 Ottobre 2017

NOMINATIVO	PRESENTE	NOMINATIVO	PRESENTE
1. ANTONI VALERIA	P	22 MANCINI VIRGINIA	P
2. AULETTA FRANCESCO	P	23 MANNINI GIANFRANCO	P
3. BASTA VLADIMIRO	A	24 MARIOTTI RITA	P
4. BEDINI FILIPPO	A	25 MAZZIOTTI ALESSANDRA	P
5. BONGIOVANNI PATRIZIA	A	26 NERINI MAURIZIO	P
6. BRONZINI MIRELLA	P	27 NICCOLINI EMILIANO	A
7. BUSCEMI RICCARDO	P	28 PIEROTTI FRANCESCO	P
8. CIONCOLINI LISA	P	29 PISANI NICOLA	P
9. DE NEGRI FERDINANDO	P	30 RICCI MARCO	P
10. DE NERI MARIACHIARA	P	31 SCOGNAMIGLIO MARIA	P
11. DEL CORSO FRANCESCA	P	32 VENTURA GIUSEPPE	P
12. DEL TORTO RANIERI	P	33 ZUCCARO ELISABETTA	P
13. DELL'OMODARME JURI	P	34	
14. DI STEFANO ODORICO	P	35	
15. FICHI VERONICA	P	36	
16. FILIPPESCHI MARCO	P	37	
17. GALLO SANDRO	P	38	
18. GARZELLA GIOVANNI	A	39	
19. GHEZZANI SIMONETTA	P	40	
20. LANDUCCI STEFANO	A	41	
21. LATROFA RAFFAELE	A		

Al momento della votazione risultano presenti numero 26 componenti del Consiglio Comunale.

Mozione approvata dal Consiglio Comunale avente per oggetto:

***IN MERITO AL PIANO DI ESTERNALIZZAZIONI PRESENTATO
DA TOSCANA AEROPORTI - MOZIONE PRESENTATA IN DATA
26-10-2017 DA VARI CONSIGLIERI COMUNALI PRIMO
FIRMATARIO FERDINANDO DE NEGRI (GRUPPO PD)***



Comune di Pisa

----- *Consiglio Comunale*

MOZIONE

Premesso che:

- Toscana Aeroporti S.p.A è la società di gestione degli scali aeroportuali di Firenze e Pisa, nata il 1° giugno 2015 dalla fusione di AdF – Aeroporto di Firenze S.p.A. (società di gestione dello scalo A. Vespucci di Firenze) e SAT - Società Aeroporto Toscano S.p.A. (società di gestione dello scalo G. Galilei di Pisa), con l'obiettivo di realizzare un unico sistema aeroportuale toscano, in linea con quanto previsto dal Piano Nazionale Aeroportuale approvato dal Ministero dei Trasporti Italiano;
- tale società ha annunciato nei giorni scorsi, attraverso una nota, la volontà di procedere ad una ulteriore esternalizzazione della gestione dell'handling e dei servizi di sicurezza e, contestualmente, l'avvio delle trattative con i sindacati per arrivare a poter garantire "il mantenimento del livello di occupazione attuale";

Rilevato che per quanto riguarda i servizi svolti a terra (carico/scarico bagagli, controllo tecnico, pulizia, rifornimento velivoli, assistenza a terra dei passeggeri e check-in), la società ha spiegato che l'esternalizzazione dell'handling sarebbe resa improcrastinabile dagli obblighi normativi;

Tenuto conto che:

- in vista di queste operazioni Toscana Aeroporti ha annunciato di aver presentato alle organizzazioni sindacali un piano di armonizzazione dei trattamenti dei dipendenti attraverso la ricontrattazione dei contratti collettivi aziendali;
- secondo quanto rilevato da fonti sindacali tale piano coinvolgerebbe circa 700 lavoratori, 500 a Pisa e 200 a Firenze;

Riscontrato che i sindacati hanno pertanto espresso preoccupazione circa il futuro dei lavoratori coinvolti in relazione a quanto contenuto nel piano manifestando preoccupazione anche in relazione ad un indebolimento delle condizioni contrattuali ed una precarizzazione dei lavoratori coinvolti;

Considerato che:

- come specificato anche da Toscana Aeroporti (comunicato del 28 settembre 2017), il piano non rappresenta un documento definito ma piuttosto un'ipotesi di lavoro sulla quale è da ritenersi opportuna la massima collaborazione di tutte le parti in causa;
- nonostante l'apertura delle attività di handling a soggetti esterni risponda al rispetto di obblighi normativi, è opportuno intraprendere tale percorso ricercando le indispensabili convergenze con le organizzazioni sindacali al fine di salvaguardare, in primo luogo, gli attuali livelli occupazionali e retributivi;

Richiamata:



Comune di Pisa

Consiglio Comunale

- la Direttiva europea 96/67/CE, recepita dalla legge n. 18 del 13 gennaio 1999, che prevede che gli aeroporti con traffico pari o superiore ai 2 milioni di passeggeri l'anno, dispongano "il libero accesso al mercato dei servizi di assistenza a terra ai prestatori di servizi";

Riscontrato che, sempre in riferimento alla suddetta normativa, numerose pronunce dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato sono intervenute sul tema stabilendo altresì, col provvedimento n. 25449 del 22 aprile 2015, il principio per cui occorre non solo garantire la libera concorrenza dei servizi handling, disponendo che «Il gestore dell'attività aeroportuale in regime di monopolio non può svolgere nel contempo i servizi di assistenza a terra dei passeggeri presso la relativa aerostazione, salvo il ricorso ad apposita società separata.»;

ESPRIME

sostegno alle mobilitazioni sindacali finalizzate a tutelare l'occupazione ed i diritti dei lavoratori e delle lavoratrici;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- a sollecitare la Regione Toscana affinché venga convocato un tavolo con organizzazioni sindacali ed enti locali interessati e il soggetto gestore, al fine di favorire il riordino e la limitazione dei soggetti operanti sui due aeroporti con funzioni di handling;

- a portare avanti ogni azione per quanto di propria competenza, in accordo con le parti sociali, per il mantenimento dei posti di lavoro e dei livelli contrattuali nel settore handling.

- a porre la questione suddetta in sede societaria nell'Assemblea dei soci esprimendo il proprio indirizzo politico di concerto con gli altri soci pubblici.

La presente Mozione viene approvata a maggioranza dei presenti con voti resi nelle forme di Legge debitamente controllati dagli scrutatori essendosi verificato il seguente risultato:

Presenti: n. 29

Favorevoli: n. 17

Contrari: n. 12 (Antoni, Auletta, Bedini, Bronzini, Buscemi, Ghezzani, Landucci, Mancini, Mannini, Nerini, Ricci, Zuccaro)

Il Vice Segretario Generale
Avv. Pietro Pescatore